

Scuola dell'Infanzia Paritaria  
**“Madonna della Villa”**

 Sant'Egidio - Perugia 



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**



# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**2019/2022**

**Scuola dell'Infanzia Paritaria  
MADONNA DELLA VILLA  
Sant' Egidio - Perugia**

**Dpr. 8/3/1999 n° 275  
Art. 3 Regolamento sull'Autonomia**

## **Indice**

### **A. PREMESSA E PROFILO STRUTTURALE**

1. IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE
2. RISORSE DEL TERRITORIO
3. RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI

### **B. GLI INDIRIZZI CULTURALI**

1. LA CONTINUITA' EDUCATIVA IN VERTICALE/ORIZZONTALE
2. LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

### **C. LE SCELTE DIDATTICHE, METODOLOGICHE ED EDUCATIVE**

1. FINALITA'
  - IDENTITA'
  - AUTONOMIA
  - COMPETENZA
2. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (CAMPI D'ESPERIENZA)
  - IL SÉ E L'ALTRO: L'AMBIENTE SOCIALE, IL VIVERE INSIEME , LE DOMANDE DEI BAMBINI
  - IL CORPO E IL MOVIMENTO: IDENTITA', AUTONOMIA, SALUTE
  - L'ARTE, LA MUSICA E I "MEDIA": LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE
  - I DISCORSI E LE PAROLE: COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA
  - NUMERI E SPAZIO, FENOMENI E VIVENTI: LA CONOSCENZA DEL MONDO
3. LIVELLI DI PROGETTAZIONE
4. LA SCUOLA NELL'ORARIO CURRICOLARE

### **D. LA VALUTAZIONE**

1. LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI ESITI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO/FORMAZIONE DEGLI ALUNNI

### **E. BAMBINI**

1. AMBIENTAMENTO
2. ORARIO DELLA SCUOLA
3. SERVIZIO MENSA
4. CALENDARIO
5. FREQUENZA
6. ASSENZE
7. DELEGA
8. CONTRIBUTO SPESA
9. MENSA

### **F. ORGANI COLLEGIALI**

1. RIUNIONI
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

## **PREMESSA**

Sulla base del progetto educativo della scuola e dopo un'approfondita analisi della realtà sociale, economica e culturale nella quale è situata la nostra scuola, è stato elaborato e approvato il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/2022 della scuola dell'Infanzia Paritaria "Madonna della Villa", ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sull'autonomia, Dpr. 8/3/1999 n° 275 ed in conformità alle finalità previste per la scuola dell'Infanzia.

Il PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa - "rivedibile annualmente [...] è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. [...] Riflette [inoltre] le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale" (Dalla Legge 107/15, art. 1, comma 14). Con il PTOF la scuola si presenta alla società e dichiara le proprie intenzioni e le proprie caratteristiche e si impegna a svolgere nel miglior modo il suo lavoro. Alla sua stesura hanno collaborato il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto, tenendo presente una pluralità di elementi tra di loro interconnessi: alunni, docenti, territorio.

Nell'elaborare il PTOF la scuola ha tenuto conto altresì delle indicazioni del DM 179/99 della Direttiva 180/99 ed ha fatto propri i seguenti criteri suggeriti dalla LC 194/99 e dal rinnovato impulso dato dalla Legge 107/15:

- *Flessibilità*: intesa come l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche. La piena realizzazione del curricolo non può infatti oggi prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, l'integrazione fra discipline e in generale l'adozione di modalità di lavoro di tipo individualizzato e personalizzato
- *Integrazione*: intesa come rapportarsi con le realtà locali nel rispetto della coerenza progettuale della scuola. Fondamentale oggi infatti appare la necessità di un riferimento agli stakeholders (enti locali di tipo culturale, sociale, economico oltre alle famiglie)
- *Responsabilità*: intesa come assunzione di impegni per il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso una puntuale verifica e valutazione degli esiti.

Il PTOF, come previsto dal DPR 275/99, sarà consegnato ai genitori dei bambini al momento dell'iscrizione e sarà messo a disposizione di tutti coloro che lo richiedono.

Il presente PTOF potrà essere modificato in relazione ad eventi o situazioni al momento non prevedibili.

## **A. PROFILO STRUTTURALE**

### **A. 1 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE**

La Scuola dell'Infanzia "Madonna della Villa" è situata nel cuore del paese, vicino alla Scuola Primaria Statale e alla Chiesa Madonna della Villa che fu costruita alla fine del trecento con lo scopo di proteggere un'edicola contenente l'immagine di una Madonna col Bambino del XIV sec., ritenuta miracolosa. La chiesa era un santuario ubicato sull'antica via Francigena, per la sosta dei pellegrini in processione verso i santuari di Assisi e Loreto. E' situata poco distante dal Castello di S. Egidio -a cui è annessa un'altra chiesa - del XV secolo che fu un'importante fortificazione, poiché dalle sue torri era possibile controllare e avvistare i nemici provenienti da Assisi. Il territorio è caratterizzato principalmente da abitazioni private e da numerose palazzine di ultima costruzione. A pochi passi dalla scuola è presente un C.V.A., spesso utilizzato per le rappresentazioni

scolastiche, nel quale durante l'anno si svolge prevalentemente l'attività di pattinaggio. La scuola è di ispirazione cattolica, ma aperta a tutte le famiglie, di altre confessioni e orientamenti, che ne condividano l'ipotesi educativa.

La maggior parte delle famiglie dei bambini fa parte della comunità parrocchiale di S. Egidio Abate, le altre provengono da zone limitrofe come Ripa, Collestrada, Ponte Valleceppi, Ponte Felcino, Torgiano, Lidarno, Pianello, Civitella D'Arna, Colombella; la scuola accoglie bambini di diverse nazionalità.

Le famiglie che frequentano questa scuola sono principalmente riunite nella tipologia del nucleo familiare di base, composto da genitori e figli, mentre una piccola parte è riunita nel nucleo familiare allargato: genitori, figli e nonni.

Il livello socio – culturale delle famiglie è medio.

Le principali attese dei genitori riguardano le attività didattiche, la socializzazione all'interno del gruppo scuola e l'alimentazione.

### **A. 2 RISORSE DEL TERRITORIO**

Nel paese sono presenti spazi e luoghi di aggregazione a cui la scuola può attingere, come il C.V.A, i saloni parrocchiali, utilizzati per mostre e riunioni, aree verdi e parchi giochi per bambini.

Un'altra risorsa del paese è l' aeroporto, facilmente raggiungibile. Nel piccolo borgo storico sono presenti la Scuola Primaria Statale, con la quale si realizza un progetto di continuità didattica. Sono presenti i principali servizi: la banca, la posta, un bar, un negozio di alimentari, una macelleria, il tabaccaio, le chiese ed il castello che rappresentano il patrimonio culturale.

### **A. 3 RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI**

La scuola dell'infanzia "Madonna della Villa" ha sede in S. Egidio, in Via Assisi 71.

L'edificio che accoglie i bambini è strutturato su due piani: il piano terra è composto da una cucina, tre refettori, due bagni (uno per le insegnanti e uno per i bambini), una sala giochi e un' aula per la Sezione Primavera.

Il secondo piano è composto da due aule adibite allo svolgimento delle attività didattiche, un dormitorio (per la nanna dei bambini frequentanti la sezione primavera), una sala giochi, un bagno e una stanza adibita a segreteria.

La sala giochi polifunzionale è così organizzata: angolo cucina, angolo lettura e creatività , angolo audio-visivo, angolo teatrale, angolo delle bambole, angolo atelier e angolo motoria.

La scuola gode di un ampio spazio esterno, arricchito da alberi e tanti giochi.

## **B. GLI INDIRIZZI CULTURALI**

### **B. 1 LA CONTINUITA' EDUCATIVA IN VERTICALE/ORIZZONTALE**

Esiste una reale continuità nello sviluppo psico-educativo della persona a cui dovrebbe conseguentemente corrispondere la continuità in verticale nel processo educativo.

Il fondamento scientifico della continuità verticale può essere capovolto, ma la sostanza non muta, in quanto gli elementi della discontinuità nello sviluppo non saranno mai così significativi da giustificare l'esistenza di un modello istituzionale di tipo segmentale.

Il problema educativo trova il fondamento nella teoria generale dei sistemi e nella "prospettiva relazionale", seconda cui la formazione degli alunni non può avvenire in maniera decontestualizzata.

Le diverse componenti che entrano in gioco nel rapporto di continuità orizzontale sono legate da relazioni di reciprocità culturale e di corresponsabilità educativa.

La continuità orizzontale ha come fine quello di garantire un forte legame tra le esperienze fatte dagli alunni, nei diversi contesti di vita, creando così un forte legame fra la scuola e l'extra scuola.

## **B. 2 LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

I colloqui con i genitori si svolgono almeno due volte durante l'anno scolastico: il primo nel mese di novembre e il secondo nel mese di aprile e/o giugno, per i bambini che terminano il ciclo alla scuola dell'infanzia e si preparano per la scuola primaria. Tutti coloro che iniziano il percorso alla Sezione Primavera e al primo anno della Scuola dell'Infanzia hanno la possibilità di avere un colloquio individuale con le insegnanti allo scopo di introdurre il bambino e permetterne la conoscenza alle insegnanti. Le insegnanti sono comunque a disposizione dei genitori che possono richiedere un colloquio in qualsiasi momento.

Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuati almeno tre incontri scuola-famiglia, importanti momento di confronto.

Tutte le uscite didattiche, le recite, le gite ed i vari momenti di incontro verranno concordati con i rappresentanti dei genitori, il direttore e la coordinatrice.

## **C. LE SCELTE DIDATTICHE, METODOLOGICHE ED EDUCATIVE.**

### **C. 1 FINALITÀ**

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza.”

#### **IDENTITÀ**

“Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.”

#### **AUTONOMIA**

“Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia di sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; partecipare alle negoziazioni e decisioni, motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

#### **COMPETENZA**

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare

l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

### **C. 2 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (CAMPI D'ESPERIENZA)**

I Campi d'esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Questi sono: il se' e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi creatività espressione, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Ciascun campo di esperienza verrà poi declinato in Obiettivi Specifici e di Apprendimento, al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, seguendo il principio della sintesi e dell'ologramma: l'uno rimanda, in modo continuo ed unitario, sempre all'altro.

Gli O.S.A. vengono utilizzati per progettare Unità di apprendimento che, a partire dagli obiettivi formativi, mediante apposite scelte di metodo e contenuti, trasformano le capacità personali di ciascun bambino in competenze.

#### ***IL SÉ E L'ALTRO: L'AMBIENTE SOCIALE, IL VIVERE INSIEME , LE DOMANDE DEI BAMBINI***

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una propria consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi familiari
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

#### ***IL CORPO E IL MOVIMENTO: IDENTITA', AUTONOMIA, SALUTE***

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola

- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se', di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

### ***L'ARTE, LA MUSICA E I "MEDIA": LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE***

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### ***I DISCORSI E LE PAROLE: COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA***

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole



- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

### ***NUMERI E SPAZIO, FENOMENI E VIVENTI: LA CONOSCENZA DEL MONDO***

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. Usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### ***C. 3 LIVELLI DI PROGETTAZIONE***

Sulla base di quanto previsto dal quadro normativo vigente, sono stati definiti i seguenti livelli di progettazione:

- Piano Triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)
- Progettazione Annuale dei Piani Personalizzati delle Attività Educative
- Unità di apprendimento
- Progetti

### ***C. 4 LASCUOLA NELL'ORARIO CURRICOLARE OFFRE:***

- Servizio di refezione predisposto conformemente alla tabella dietetica approvata dall'ASL di competenza
- Festa degli angeli
- Attività di musica
- Attività d'inglese

- Accensione dell'albero di Natale
- Festa di Natale
- Lavori di intersezioni
- Uscite didattiche ed esperienze dirette
- Gite scolastiche a scopo didattico
- Proposte specifiche nel corso dell'anno
- Festa di Carnevale
- Festa di fine anno

#### **D. LA VALUTAZIONE**

#### **D. 1 LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI ESITI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO/FORMAZIONE DEGLI ALUNNI**

1. **Ascolto e osservazione**
2. **La verifica/valutazione**

##### **Oggetto di valutazione**

- Insegnamento (autovalutazione): obiettivi posti, strategie e metodologie attivate, contenuti prescelti, stili educativi e professionali assunti, sistema di valutazione adottato, collaborazioni professionali, scelte.
- Bambino: processi ed esiti di apprendimento e di formazione.

##### **Modalità di verifica/valutazione:**

Documentazione delle competenze individuali:

le insegnanti con l'aiuto dei genitori compilano la documentazione delle competenze individuali che contiene le informazioni sulla crescita del bambino.

La documentazione nasce come strumento di descrizione e valutazione periodica.

Nella documentazione vengono raccolte le informazioni occasionali e sistematiche fatte durante il corso dell'anno, arricchite dalle attività svolte dal bambino.

Essa contiene:

-indicazione di sintesi sulle informazioni raccolte con vari strumenti (osservazioni, colloqui con la famiglia).

Alla fine dei tre anni della Scuola dell'Infanzia la documentazione servirà come presentazione del bambino alla scuola primaria e conterrà:

-documentazione attraverso gli elaborati del bambino.

-descrizione accurata dei processi eseguiti e del percorso educativo.

- Modalità empiriche:

osservazione occasionale, conversazioni, rielaborazioni verbali, grafico-pittoriche e plastiche, drammatizzazione.

- Modalità oggettive:

osservazione sistemica, schede di verifica

- Fascicolo personale del bambino

### **Tempi della verifica/valutazione:**

- Osservazione iniziale: fase della conoscenza;
- Osservazione di processo: al termine di ogni Unità di apprendimento;
- Osservazione di risultato: valutazione finale in ordine ai processi ed agli esiti di formazione.

## **E . BAMBINI**

### **Sezioni di scuola dell'infanzia:**

la Scuola dell' Infanzia accoglie bambini provenienti dal paese e da zone limitrofe : Lidarno, Collestrada, Civitella d'Arna, Pianello, Ripa, Ponte Valleceppi, Torgiano, Ponte Felcino..

È organizzata in sezioni eterogenee composte da bambini di età compresa tra i tre e cinque anni.

La scuola dell'Infanzia accoglie bambini d'età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 Dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Per richiesta delle famiglie e nel rispetto delle norme vigenti, sono iscritti alla scuola dell'Infanzia anche le bambine e i bambini che compiono tre anni d'età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico successivo.

La sezione primavera accoglie bambini da 24 a i 36 mesi.

### **E . 1 AMBIENTAMENTO**

L'ambientamento dei bambini nella Scuola dell'Infanzia richiede l'adattamento ad una realtà nuova, sconosciuta, all'interno della quale operano figure diverse da quelle appartenenti all'ambiente socio-familiare.

L'atteggiamento fiducioso e sereno della famiglia influenza e spesso determina l'adeguamento del bambino; all'interessamento dei genitori ed alla loro collaborazione con le insegnanti, corrispondono solitamente comportamenti armoniosi e capacità d'iniziativa da parte dei bambini.

La scuola è un servizio educativo all'infanzia che si propone di contribuire a realizzare il diritto all'educazione dei bambini in età pre-scolare, in collaborazione con la famiglia, al fine di garantire a tutti adeguate opportunità di apprendimento e socializzazione.

Portiamo quindi a conoscenza dei genitori alcune notizie utili per un migliore funzionamento della scuola.

### **E . 2 ORARIO DELLA SCUOLA**

Orario dal lunedì al venerdì:

- Ore 8.00 ..... Apertura della scuola
- Dalle ore 8.00 alle 9.00 ..... Ingresso dei bambini (non oltre!)
- Ore 9.00 ..... Spuntino
- Ore 9.30 alle 11.00 ..... Attività programmate
- Ore 11.30 ..... Preparazione per il pranzo

- Ore 11.45 ..... Pranzo
- Dalle ore 13.15 alle 14.15 ..... I° uscita
- Dalle ore 14.15 alle 15.30 ..... Attività libere
- Dalle ore 15.30 alle 16.00 ..... II° uscita
- Ore 16.00 ..... Termine delle attività didattiche e curricolari
- Dalle ore 16.00 alle 18:00 ..... Prolungamento Orario con attività ludico motorie

Orario del sabato : La scuola è aperta anche il sabato, come servizio facoltativo da scegliere all'atto dell'iscrizione. L'orario è dalle 8.00 alle 12.30, senza pranzo.

N.B. Per evidenti ed ovvie ragioni, si prega di rispettare gli orari di entrata e di uscita. Dopo le ore 9:00 i bambini non potranno entrare a scuola compreso il sabato e quindi non verrà loro aperto. Per eccezionali esigenze si prega di avvisare sempre le insegnanti.

Dopo la consegna dei bambini alla famiglia e oltre l'orario scolastico, viene meno la responsabilità delle insegnanti verso i bambini stessi per ogni evenienza.

I bambini e il personale operante nella scuola sono coperti da assicurazione entro l'orario scolastico, pertanto è fondamentale rispettare gli orari.

Il corrispettivo della polizza assicurativa è ad intero carico della scuola.

### **E. 3 SERVIZIO MENSA**

La mensa è interna alla scuola. I piatti sono preparati giornalmente dalla cuoca, su base di un menù stabilito secondo le regole fornite dall'ASL e su un calendario settimanale, nel rispetto dei prodotti di stagione. Possono verificarsi alcune variazioni (minime) nell'insorgere di particolari esigenze scolastiche.

In caso d'allergie o intolleranze a determinati alimenti, è necessario far pervenire alle insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, il relativo certificato medico.

In occasione di compleanni e feste dei bambini, per le normative vigenti, si accetteranno solo alimenti confezionati da pasticcerie o forni, presentando un incarto integro. Onde evitare sprechi e per una migliore organizzazione, vi chiediamo di avvisare la nostra cuoca qualche giorno prima.

### **E. 4 CALENDARIO SCOLASTICO**

La scuola inizierà secondo le direttive del calendario scolastico regionale.

Inoltre può essere attivato come servizio accessorio facoltativo, se si raggiunge un numero adeguato di bambini iscritti, il servizio di centro estivo, per il mese di Luglio e il servizio di apertura prolungata durante le vacanze natalizie e le vacanze pasquali.

Per le festività, la scuola segue il calendario scolastico regionale: eventuali variazioni, in linea con il Decreto Legislativo sull'autonomia (legge n° 59 del 15 Marzo 1999), vengono tempestivamente comunicate alle famiglie.

### **E. 5 FREQUENZA**

Per iscrivere i bambini e le bambine alla scuola dell'infanzia occorre compilare in ogni sua parte il modulo d'iscrizione che è a disposizione presso la scuola da Gennaio e che dovrà essere riconsegnato unitamente alla quota di iscrizione.

L'iscrizione costituisce un impegno, pertanto sarà confermata ad ogni anno scolastico con il versamento della quota di iscrizione una tantum.

\* La frequenza regolare e continua e la partecipazione ai laboratori e alle attività proposte dalle insegnanti nel corso dell'anno sono necessarie per una proficua e ottimale esperienza scolastica.

- \* Il bambino dovrà indossare indumenti pratici e adatti al tipo d'attività proposta, affinché sia stimolato all'autonomia (evitare salopette, body, bretelle, ecc.).
- \* E' opportuno che i bambini non portino giochi da casa, in quanto il personale non risponderà ad eventuali smarrimenti o danneggiamenti.

### **E. 6 ASSENZE**

Negli ultimi anni, a causa di problemi riscontrati con i certificati medici non più obbligatori per la riammissione a scuola, abbiamo creato un'autocertificazione medica che sarà sottoscritta dagli stessi genitori.

L'autocertificazione medica:

- il modulo in allegato al regolamento, sostitutivo del certificato medico solo in alcuni casi, dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato alle insegnanti il giorno della riammissione a scuola al momento dell'ingresso;
- la scuola fornisce un solo modello composto di tre autocertificazioni, per far sì che ne abbiate a sufficienza per l'intero anno scolastico, vi consigliamo di fotocopiarlo;
- i genitori, sottoscrivendo l'autocertificazione, si assumono ogni responsabilità legata allo stato di buona salute del proprio figlio e del benessere di tutti;
- l'autocertificazione è necessaria alla riammissione a scuola dopo un'assenza per malattia superiore ai cinque giorni (festivi compresi);
- i bambini assenti a causa di malattie infettive saranno riammessi solo presentando il certificato medico;
- nel caso di malattie infettive, è necessario che i genitori avvertano subito le insegnanti e denunciino il caso alla ASL;
- se il bambino dovrà essere rimandato da scuola con manifestazioni di non buona salute (febbre, dolori intestinali, nausea, congiuntivite, ecc.) non sarà riammesso prima di tre giorni, farà fede il registro scolastico.

Le assenze prolungate per motivi diversi devono essere comunicate alle insegnanti anticipatamente..

### **E. 7 DELEGA**

La nostra scuola richiede la compilazione di una delega per la consegna dei bambini a persone diverse dagli stessi genitori (nonni, parenti maggiorenni, baby-sitter, ecc.).

Previa comunicazione, le insegnanti non affideranno il bambino a persone estranee.

Il modulo, in allegato al regolamento, va consegnato alle insegnanti entro il 16 Settembre.

### **E. 8 CONTRIBUTO SPESA**

Il contributo spese è annuale e può essere corrisposto mensilmente secondo le modalità indicate nel modellino di iscrizione. Le quote accessorie per i servizi facoltativi del sabato e per il prolungamento orario fino alle 18:00 sono da integrare alla quota scolastica annuale.

E' previsto uno sconto, sulla quota complessiva, riservato al secondo figlio più piccolo iscritto.

Il contributo dovrà essere corrisposto secondo le modalità indicate nel modellino di iscrizione

### **E. 9 MENSA**

La mensa è interna alla scuola. I piatti sono preparati giornalmente dalla cuoca stessa, su base di un menù stabilito secondo le regole fornite dall'ASL e su un calendario settimanale, nel rispetto dei prodotti di stagione. Possono verificarsi alcune variazioni (minime) nell'insorgere di particolari esigenze scolastiche.

In caso d'allergie o intolleranze a determinati alimenti, è necessario far pervenire alle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico, il relativo certificato medico.

In occasione di compleanni e feste dei bambini, per le normative vigenti, si accetteranno solo alimenti confezionati da pasticcerie o forni, presentando un incarto integro. Onde evitare sprechi e per una migliore organizzazione, vi chiediamo di avvisare la nostra cuoca qualche giorno prima.

### **AVVERTENZE IGIENICO – SANITARIE**

- All'interno della scuola è presente tutto l'occorrente per prestare il primo soccorso; se si ipotizza la necessità di un intervento medico, le insegnanti contatteranno immediatamente la famiglia che prenderà le opportune decisioni.
- Le insegnanti non possono somministrare medicinali.
- Qualora sia necessario somministrare al bambino medicinali "salvavita", i genitori sono tenuti a consegnare alle insegnanti la relativa prescrizione medica unitamente all'autorizzazione della ASL di competenza.

### **MATERIALI OCCORRENTI**

❖	Grembiolino (di qualsiasi colore)
❖	Zainetto
❖	Bavaglino e asciugamano
❖	Cambio completo da lasciare fisso a scuola (canottiera, mutande, calze, maglietta, pantaloni, scarpe o calzini antiscivolo)
❖	4 Fototessere

E' obbligatorio contrassegnare tutto il materiale del bambino con il nome o le iniziali, in quanto le insegnanti non si assumono la responsabilità del materiale in caso di smarrimento (soprattutto grembiolino e giacchetto).

Il cambio completo dovrà essere messo all'interno dello zainetto chiuso in una busta.

Ogni Venerdì lo zainetto con tutto il materiale sarà restituito. I genitori dovranno controllare il materiale da cambiare e aggiornare in base al clima, il cambio fisso.

Certi che le richieste verranno interpretate come un contributo per aiutare a far funzionare al meglio la scuola e sicure di poter contare in un autentico e proficuo rapporto scuola-famiglia, vi ringraziamo per la collaborazione.

### **CONTINUITA' SCUOLA – FAMIGLIA**

La scuola si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità e come risorsa professionale specifica per assicurare, a tutti coloro che la frequentano, la massima promozione delle capacità personali.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola avviene attraverso gli organi collegiali allo scopo predisposti.

Le insegnanti e la coordinatrice organizzano nel corso dell'anno scolastico incontri formativi a cui ogni genitore è tenuto a partecipare.

I genitori sono pregati di non sostare nei locali della scuola per non ostacolare le attività.

Ogni genitore può inoltre richiedere, su appuntamento, colloqui con le insegnanti o con la coordinatrice didattica

## **F. ORGANI COLLEGIALI**

### **F. 1 RIUNIONI PREVISTE NEL CORSO DELL'ANNO**

- Periodiche assemblee e colloqui con i genitori;
- Collegio docenti;
- Consiglio di intersezione;
- Riunioni per progettazioni mensili;
- Riunioni per progettazione-verifica;
- Riunioni del comitato di gestione;
- Formazione e Aggiornamento.

## **F. 2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa della scuola è composta dai seguenti organi collegiali:

- ***Comitato di gestione***
- ***Consiglio d'intersezione***
- ***Collegio dei docenti***
- ***Assemblea dei genitori***

Fanno parte degli organi collegiali:

- Il presidente dell'Ente Gestore della scuola
- Un membro designato dal presidente per la parte amministrativa
- Il Coordinatore Didattico
- Nr. 4 genitori eletti dall'assemblea generale dei genitori della >Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera
- Le insegnanti

I compiti svolti dagli Organi Collegiali sono i seguenti:

- Il collegio docenti, convocato dalla coordinatrice, insieme a tutte le insegnanti elabora il progetto educativo, il PTOF e il regolamento insieme all'organizzazione delle sezioni. Il collegio docenti si riunisce mensilmente. Tutti i documenti emessi devono poi essere approvati dall'Ente Gestore.
- Il consiglio d'intersezione ha la funzione di formulare al Collegio Docenti proposte riguardo all'azione educativa e didattica e alle iniziative finalizzate all'ampliamento o al miglioramento dell'offerta formativa
- Assemblea dei genitori: è convocato dal presidente e dalla coordinatrice per formazione e informazione di tutta la scuola

- Rappresentante di sezione: i genitori eleggono due rappresentanti per la scuola dell'infanzia e due per la sezione primavera con incarico annuale e con possibilità di essere rieletti. Hanno il compito di coadiuvare le insegnanti nell'attività generale, di laboratorio, di sezione e su richiesta dell'Istituto.

Il Direttore  
Le Insegnanti  
Il Coordinatore Didattico

Il presente regolamento viene presentato a tutti i genitori convocati in assemblea prima dell'inizio dell'anno scolastico che, confermando l'iscrizione e sottoscrivendo il documento hanno dichiarato di accettare le regole vigenti presso suddetta scuola.